

Provincia *di* Ancona

ATTO DEL CONSIGLIO del 14/12/2018 n. 52

OGGETTO: D. LGS. 175/2016 - TUSP TESTO UNICO SOCIETÀ PARTECIPATE - ART. 20 E ART. 26 COMMA 11 - ANALISI DELL'ASSETTO COMPLESSIVO E RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE DETENUTE DALLA PROVINCIA DI ANCONA AL 31/12/2017

L'anno 2018, il giorno 14, alle ore 17:03, del mese di dicembre presso la sede di Passo Varano n. 19/A, Ancona, a seguito di convocazione, si è riunito in seduta pubblica il Consiglio Provinciale nelle persone dei Signori:

		Presenti/Assenti
CERIONI LUIGI	Presidente della Provincia	Presente
BORDONI MONICA	Consigliere Provinciale	Assente
CAMPELLI ROBERTO	Consigliere Provinciale	Presente
CILLO THOMAS	Consigliere Provinciale	Presente
FIORDELMONDO FEDERICA	Consigliere Provinciale	Assente
GASPARINI ANDREA	Consigliere Provinciale	Assente
INVERNIZZI FILIPPO	Consigliere Provinciale	Assente
PERTICAROLI FRANCESCO	Consigliere Provinciale	Assente
PESCIARELLI UGO	Consigliere Provinciale	Presente
RABINI LORENZO	Consigliere Provinciale	Presente
TASSI ARDUINO	Consigliere Provinciale	Presente
URBISAGLIA DIEGO	Consigliere Provinciale	Presente
VICHI MATTEO	Consigliere Provinciale	Presente

Presenti n. 8 Assenti n. 5

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri: Gasparini Andrea

Partecipa il Vice Segretario Generale BASSO FABRIZIO.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Presidente CERIONI LUIGI ed invita il Consiglio all'esame dell'oggetto su riferito e designa come scrutatori i Consiglieri:

Pesciarelli Ugo, Rabini Lorenzo, Urbisaglia Diego.

OGGETTO: D. LGS. 175/2016 - TUSP TESTO UNICO SOCIETÀ PARTECIPATE - ART. 20 E ART. 26 COMMA 11 - ANALISI DELL'ASSETTO COMPLESSIVO E RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE DETENUTE DALLA PROVINCIA DI ANCONA AL 31/12/2017

Il Consiglio Provinciale

RICHIAMATI:

- il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP);
- il decreto legislativo n. 100 del 16 giugno 2017 con cui sono state apportate significative modifiche al “Testo Unico per le Società Partecipate” (TUSP);

TENUTO CONTO che:

- sono tenute alla comunicazione dei piani di razionalizzazione periodica le Amministrazioni indicate all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, tra cui rientrano le Province nonché i loro consorzi o associazioni per qualsiasi fine istituiti, gli enti pubblici economici e le autorità di sistema portuale (perimetro soggettivo);
- l'art. 1 comma 1 del TUSP stabilisce che le proprie disposizioni si applichino alle partecipazioni detenute in società a totale o parziale partecipazione pubblica sia diretta che indiretta (intendendo per partecipazione indiretta quella detenuta per il tramite di una società controllata singolarmente o congiuntamente ad altre Amministrazioni);

TENUTO CONTO ALTRESI' che per la Provincia di Ancona le partecipate soggette alle disposizioni dell'art. 20 del TUSP sono esclusivamente le partecipazioni dirette, non esercitando la Provincia né controllo diretto, né controllo analogo, né controllo analogo congiunto nei confronti di alcuna delle proprie società partecipate (perimetro oggettivo) art. 2 del TUSP. In merito alla partecipazione più rilevante detenuta in Conerobus spa pari al 31.667% del capitale sociale è stato effettuato specifica verifica. La comunicazione trasmessa dalla società l'8/10/2018 (acquisita al protocollo n. 27745 del 09/10/2018) con allegata nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri chiarisce che la società è a partecipazione pubblica non di controllo con capitale misto pubblico e

privato ma non può configurarsi un controllo pubblico in quanto nessuno dei soci pubblici detiene la maggioranza di voti utile a stabilire una forma di controllo sociale, e non sussistono patti parasociali tra i soci pubblici ai fini dell'ottenimento della maggioranza necessaria per addivenire a un controllo sociale;

RICHIAMATO l'art. 24 dello stesso TUSP che ha disposto le procedure per la ricognizione straordinaria obbligatoria delle partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dagli Enti Locali e dalle altre Amministrazioni pubbliche alla data del 23/09/2016, con riferimento ai bilanci d'esercizio 2015, ricognizione che ha costituito aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi della legge di stabilità per l'anno 2015;

DATO ATTO che con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 44 del 26/9/2017 si approvava la "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del TUSP, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, "ricognizione e piani di razionalizzazione degli organismi partecipati";

TENUTO CONTO che con suddetta deliberazione il Consiglio Provinciale, sulla base di quanto disposto dall'art. 4 comma 1 del TUSP secondo cui "*le Pubbliche Amministrazioni non possono direttamente o indirettamente mantenere partecipazioni, anche di minoranza in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie al perseguimento delle proprie finalità istituzionali*" e delle eccezioni previste dai successivi commi dell'art. 4, deliberava di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data del 23/09/2016 e di procedere come segue:

1) procedere all'alienazione della partecipazione nella società AERDORICA spa, per n. 189.164 azioni del valore nominale di € 0.643 cadauna per complessivi € 121.632,452, poiché ritenuta non indispensabile al perseguimento delle proprie finalità istituzionali in base ai criteri di cui all'art. 4 comma 1 del TUSP, entro il 30/09/2018 previa verifica del nuovo prezzo a base d'asta a seguito dell'aumento di capitale sociale nel rispetto dell'art. 10 del TUSP, dell'art. 2437 ter del Codice Civile e di quanto disciplinato dall'atto costitutivo e dallo Statuto della società;

2) mantenere con i seguenti interventi di razionalizzazione le partecipazioni in:

- CONEROBUS spa consistente in € 3.912.751 azioni del valore nominale di €. 1,00 ciascuna, pari ad € 3.912.751 in quanto la società produce un servizio di interesse generale ai sensi dell'art. 4,

co. 2, lett. a del TUSP ed in quanto la gestione del trasporto pubblico urbano ed extra-urbano è strettamente connessa alle funzioni provinciali di pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale. Tuttavia si è disposto di procedere con interventi di razionalizzazione tramite il contenimento dei costi di gestione e l'incremento delle entrate al fine di mantenere e migliorare le condizioni di resa del servizio ad un costo di esercizio minore, come indicato nell'allegato 1 schede 5.1 "Azioni di razionalizzazione" della medesima deliberazione;

- INTERPORTO MARCHE S.P.A. consistente in 122.708 azioni del valore nominale di € 1,00 ciascuna per un valore nominale di €. 122.708,00, in quanto la società: a) svolge servizi di interesse generale di cui all'art. 4 comma 2 lettera a) del TUSP; b) l'infrastruttura interportuale frutto della pianificazione territoriale provinciale di coordinamento - e quindi ascrivibile alle competenze provinciali in materia di Pianificazione territoriale provinciale di coordinamento - è finalizzata a razionalizzare la distribuzione merci e disincentivare il trasporto su strada anche al fine di salvaguardare l'ambiente dalle polveri sottili. Con medesima deliberazione si disponeva di vigilare affinché le azioni di razionalizzazioni avviate nel 2017 volte al contenimento dei costi di struttura: costo del personale e degli amministratori ed alienazione di tutto o parte del compendio immobiliare alla Regione Marche, fossero attuate quanto prima ai fini del risanamento dell'esposizione debitoria maturata;

3) mantenere senza interventi di razionalizzazione la partecipazione nella società MECCANO S.P.A, consistente in 75 azioni del valore nominale di € 266,22 cadauna pari a complessivi € 19.966,5 in quanto la disciplina TUSP fa salve dall'obbligo di dismissione le società riconducibili all'elenco di cui all'allegato A dell'art.26 co.2, di cui Meccano fa parte in quanto componente del gruppo Invitalia ed in quanto la società svolge attività di ricerca ed innovazione con caratteristiche analoghe agli enti di ricerca di cui all'art. 4 comma 8 del TUSP;

4) dare atto della vendita della partecipazione detenuta in COLLI ESINI – SAN VICINO S.R.L. Società consortile a responsabilità limitata, con sede Apiro (MC), all'Istituto Marchigiano di Tutela dei Vini I.M.T. di Jesi c.f. 01584420424 avvenuta in data 28.7.2017 al prezzo di € 5.164,00. La somma è stata regolarmente riscossa dalla tesoreria provinciale in data 2.08.2017;

5) di dare atto e monitorare le procedure di liquidazione in corso alla data del 26/09/2017 per le seguenti società:

- AGENZIA PER IL RISPARMIO ENERGETICO SRL di Ancona in liquidazione in cui la Provincia deteneva una quota pari a € 47.739,27 del capitale sociale. Con Atto di Consiglio n. 73 del 20.10.15 è stato avviato il processo di scioglimento dell'Agenzia per il Risparmio Energetico –

A.R.E. S.r.l., ai sensi dell'art. 25 dello Statuto. Lo scioglimento è stato deliberato dall'Assemblea dei soci del 26.11.15. La società è stata posta in liquidazione ex art. 2484 n. 6 del C.C. e nella stessa data 10.12.2015 è stato nominato il liquidatore. Nel corso dell'Assemblea dei soci del 20 luglio 2017 è stato presentato il bilancio finale di liquidazione al 30.06.17 con piano di riparto in favore dei soci. Alla Provincia di Ancona spetta un riparto di €. 134.063,61;

- CENTRO MERCI INTERMODALE DELLE MARCHE – CE.M.I.M società consortile per azioni, in liquidazione con sede a Jesi. La Provincia detiene 212.640 azioni del valore nominale di € 0,5165 pari a nominali €.109.819,40. La società è stata posta in liquidazione con atti del 15/11/1993. La società è stata dichiarata fallita dal tribunale di Ancona il 14/6/2007 con chiusura della procedura fallimentare il 29/06/2007. Nella medesima data la società è tornata in bonis con ripresa di piena attività liquidatoria. Il liquidatore è stato nominato con atto del 18/12/2007;

- CONSORZIO NAVALE MARCHIGIANO S.c. a r. l. di Fano (PU), la Provincia partecipa con una quota del valore nominale di € 4.500,00. La società è stata posta in liquidazione il 17 maggio 2013 ed il liquidatore è stato nominato con atto del 17/05/2013. Essendo il processo di liquidazione ancora in corso si stabiliva di chiedere conto al liquidatore dello stato effettivo della liquidazione, dell'onere dalla stessa derivante e della presunta durata della stessa ai fini della cancellazione dal registro delle imprese della partecipata;

RICHIAMATO il comma 11 dell'art. 26 del TUSP che si riporta integralmente: “Salva l'immediata applicazione della disciplina sulla revisione straordinaria di cui all'articolo 24, alla razionalizzazione periodica di cui all'articolo 20 si procede a partire dal 2018, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017”;

RICHIAMATO ALTRESI' il comma 2 dell'art. 20 del TUSP che si riporta integralmente:

“I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;

b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro (per il piano di razionalizzazione 2018 il limite è di 500.000,00 €) ;

e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;

f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4. “

TENUTO CONTO pertanto che la presente deliberazione è finalizzata a:

- dare conto dello stato di attuazione delle misure di razionalizzazione previste dal provvedimento di revisione straordinaria approvato con deliberazione consiliare n. 44 del 26/9/2017;

- effettuare una fotografia delle partecipazioni detenute aggiornata al 31/12/2017;

- stabilire, qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 20 comma 2 del TUSP se confermare o riconsiderare le scelte effettuate ai sensi dell'art. 24 del TUSP con la delibera n.44 del 26/09/2017 e conseguentemente adottare un piano di razionalizzazione (riassetto) delle partecipazioni detenute;

DATO ATTO che nel 2017 si sono concluse le procedure di liquidazione per le due società sotto elencate, società che pertanto non figurano tra quelle detenute al 31/12/2017 nel grafico sotto riportato:

- CONSORZIO NAVALE MARCHIGIANO S.c. a r. l. di Fano (PU), il bilancio finale di liquidazione è stato approvato il 31/8/2017 senza attivo realizzabile per la soddisfazione dei creditori sociali. Il consorzio è stato cancellato dal registro imprese CCIAA in data 19/02/2018;

- A.R.E. : nel corso dell'Assemblea dei soci del 20 luglio 2017 è stato presentato il bilancio finale di liquidazione al 30.06.17 con piano di riparto in favore dei soci. Alla Provincia di Ancona spetta un riparto di €. 134.063,61, di cui:

- €. 119.060,90 incassato tramite bonifico bancario con ordinativi n. 3643 del 27/11/2017 e n. 4006 del 29/12/2017;

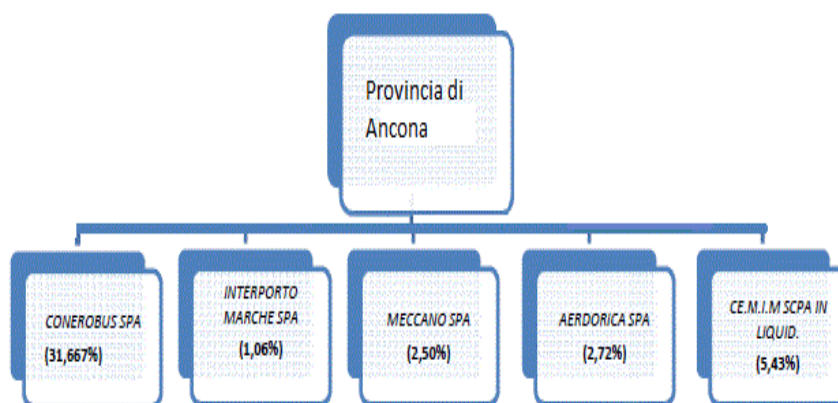
- €. 14.972,71 in parte incassati nella misura di €. 11.947,00 (credito IVA 2017) giusto ordinativo n. 2464 del 6/9/2018 e la restante somma di € 3.025,71 differita all'incasso dei crediti;

RITENUTO pertanto necessario:



- dare conto dello stato di attuazione del provvedimento di revisione straordinaria approvato con deliberazione consiliare n. 44 del 26/9/2017 descritto nella relazione allegato A) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- effettuare una fotografia delle partecipazioni detenute al 31/12/2017 illustrate nel grafico sotto riportato, le cui informazioni sono descritte nel provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:



RITENUTO altresì in base dello stato di attuazione delle misure di razionalizzazione di cui alla relazione allegato A), di quanto indicato nel provvedimento di cui all'allegato B) e dei vincoli imposti dall'art. 4 del TUSP, di adottare il seguente piano di razionalizzazione/riassetto delle partecipazioni detenute al 31/12/2017:

1) confermare la decisione assunta con deliberazione n. 44 del 26/09/2017 di alienare a titolo oneroso la partecipazione detenuta in AERDORICA spa del valore nominale di € 121.632,452 entro il 31/12/2019, riservandosi tuttavia di rivedere tale decisione con successivo atto in base all'esito delle seguenti procedure:

- individuazione di un socio privato disposto a sottoscrivere l'aumento di capitale sociale di € 15.000.000,00 tramite procedura di selezione pubblica in scadenza il 04/01/2019;

- autorizzazione da parte dell'Unione Europea della ricapitalizzare di € 25.00.000,00 da parte della Regione Marche, socio di maggioranza;

Dette procedure, se positivamente concluse, consentirebbero di sanare la pesante situazione debitoria accumulata, rilanciare l'infrastruttura, incrementare e qualificare i servizi aeroportuali e conseguentemente accrescere il valore della partecipazione;

2) mantenere senza interventi di razionalizzazione la partecipazione detenuta in CONEROBUS SPA del valore nominale di € 3.912.751, in quanto la società produce un servizio di interesse generale ai sensi dell'art. 4, co. 2, lett. a del TUSP ed in quanto la gestione del trasporto pubblico urbano ed extra-urbano è strettamente connessa alle funzioni provinciali di pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale. Peraltro la società nel 2017 ha attuato le misure di razionalizzazione richieste con delibera consiliare n. 44 del 26/09/2017 riducendo complessivamente i costi di produzione di € 381.326,00 **nel 2017 e presumibilmente di € 100.000,00 nel 2018**, come si evince dalla relazione allegato A alla presente deliberazione;

3) mantenere senza interventi di razionalizzazione la partecipazione detenuta in INTERPORTO MARCHE S. P. A. del valore nominale di € 122.708,00, pur vigilando sul completamento delle misure di razionalizzazione straordinaria previste dalla deliberazione consiliare n. 44 del 26/09/2017, per le seguenti motivazioni:

- le attività poste in essere dalla società rientrano tra i trasporti, servizi di interesse generale ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. a) del TUSP;

- l'infrastruttura interportuale frutto della pianificazione territoriale provinciale di coordinamento - e quindi ascrivibile alle competenze provinciali in materia di Pianificazione territoriale provinciale di coordinamento - è finalizzata a razionalizzare la distribuzione merci e disincentivare il trasporto su strada anche al fine di salvaguardare l'ambiente dalle polveri sottili;

- la società nel corso del 2017 ha intrapreso azioni di razionalizzazione volte al contenimento dei costi di struttura registrando una forte riduzione dei costi del personale da € 272.237 del 2016 ad € 83.379 del 2017;

- durante l'estate 2018 sono stati stipulati due accordi volti a rilanciare l'infrastruttura e candidarla a volano di sviluppo e snodo cruciale tra Italia e Nord Europa, accordi che potrebbero aumentare il valore della partecipazione nei prossimi anni. Il primo progetto siglato tra Interporto Marche s. p. a. e DPA logistica con un investimento iniziale di 4,5 milioni di € riguarda l'utilizzo del piazzale intermodale per realizzare un polo distributivo di prodotti siderurgici e distribuzione dei cereali su treno per le aziende trasformatrici. Il secondo siglato tra Interporto Marche e la Regione Marche - ASUR Marche riguarda la realizzazione della centrale regionale del 118 e del magazzino regionale del farmaco;

4) mantenere senza interventi di razionalizzazione la partecipazione detenuta in MECCANO SPA del valore nominale di € 19.966,5 tenuto conto del buon andamento della gestione, come si evince dai bilanci in utile negli ultimi 4 anni, in considerazione delle prospettive di crescita ed in

quanto Meccano rientra tra le attività di cui all'art. 20 TUSP comma 8 (attività assimilate ad enti di ricerca). Inoltre la società nel corso del 2017 ha effettuato una fusione per incorporazione con la società Equi srl di Fabriano giusto atto notarile del 18/06/2017. Tale operazione ha la funzione di addivenire a maggiori economie di scala e a maggior efficienza gestionale e finanziaria grazie a sinergie organizzative e finanziarie economicamente rilevanti. Ciò ai fini della riduzione dei costi societari ed amministrativi e degli oneri generali derivanti dalla contemporanea presenza di due distinte strutture societarie;

5) monitorare:

- la procedura di liquidazione della partecipata CEMIM SPA fino alla cancellazione della stessa dal registro imprese;
- la riscossione dei crediti differiti e non ancora incassati relativi all'Agenzia Risparmio Energetico - ARE cessata nel 2017;

6) di dare atto della conclusione della procedura di liquidazione del CONSORZIO NAVALE MARCHIGIANO senza attivo da distribuire e della cancellazione della società dal registro delle imprese in data 19/02/2018;

RITENUTO pertanto necessario:

- approvare il Piano di razionalizzazione/riassetto delle Società e delle partecipazioni societarie possedute dalla Provincia di Ancona - Anno 2017;
- approvare la relazione allegato A) Resoconto sullo stato di attuazione del provvedimento di revisione straordinaria nonché il provvedimento di razionalizzazione periodica allegato b) quali parti integranti e sostanziale del presente atto;
- trasmettere la suddetta deliberazione e relativi allegati con le modalità di cui all'art. 17 del D. Lgs. 90/2014 convertito con modificazioni dalla legge di conversione 11 agosto 2014 n. 114 e renderle disponibili alla struttura di cui all'art. 15 del TUSP ed alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'art. comma 4 del TUSP;
- pubblicare la presente deliberazione sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione, costituendo la pubblicazione obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

VISTI:

-l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000;

-l'art.65 dello Statuto della Provincia, approvato con deliberazione consiliare n. 12 del 25/1/2001 (BUR Marche n. 28 dell'1/3/2001) così come modificato dall'Assemblea dei sindaci con deliberazione n. 2 del 28/04/2017;

-il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi e delle struttura organizzativa della Provincia di Ancona, approvato con deliberazione di Giunta provinciale n. 146 del 27/3/2008 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 42 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTI i pareri favorevoli ex art. 49 del D. Lgs n.. 267/2000 espressi dal Dirigente del II Settore in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Il Presidente della Provincia Luigi Cerioni, sottopone all'approvazione del Consiglio provinciale la sopra riportata proposta di deliberazione che viene illustrata dallo stesso Presidente.

[come da registrazione conservata agli atti dell'ufficio segreteria]

Nel corso dell'Illustrazione il Presidente fa presente che è pervenuta in data 13/12/2018 da parte di Conerobus SpA una nota indirizzata agli Enti soci e che, pertanto, si ritiene di emendare la proposta come segue:

- pag. 7 (ora pag. 8 -ndr) punto 2) nell'ultima riga dopo la cifra € 381.326,00 inserire **nel 2017 e presumibilmente di € 100.000,00 nel 2018** , come si evince dalla relazione allegato A alla presente deliberazione;
- pag. 10 (ora pag. 13 - ndr) alla lettera a) nell'ultima riga dopo la cifra € 381.326,00 inserire **nel 2017 e presumibilmente di € 100.000,00 nel 2018** , come si evince dalla relazione allegato A alla presente deliberazione;

Si ritiene altresì necessario emendare l'allegato B come di seguito indicato:

- Pag. 16 Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione sostituire la cifra 199.584 con € 47.000,00 in quanto dalla cifra complessiva deve essere scorporato il compenso per l'amministratore delegato.
- Pag. 17 sostituire gli importi dello schema con i seguenti:

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015
A1) Ricavi delle vendite e	26.972.938	26.512.654	26.367.483

delle prestazioni			
A5) Altri ricavi e proventi	7.092.234	7.315.116	8.137.941
di cui contributi in conto esercizio	5.359.396	5.514.581	5.863.603

- Pag. 20 nello schema Note dopo la parola € 381.326,00 inserire nel 2017 e presumibilmente di € 100.000,00 nel 2018 grazie ai risparmi da premi assicurativi ed eliminare, come si evince dalla relazione allegato A alla presente deliberazione.

In ordine a tale emendamento, il Dirigente competente esprime ai sensi dell'art. 160, comma 10, del Regolamento del Consiglio provinciale e delle sue articolazioni, il proprio parere favorevole di regolarità tecnica di cui all'art. 49, del D.Lgs. n. 267/2000.

Quindi il Presidente dichiara aperta la discussione sull'emendamento e successivamente sulla proposta dando la parola ai Consiglieri che hanno chiesto di intervenire.

Interventono i Consiglieri Rabini preannunciando la sua astensione alla proposta ed il Consigliere Cillo che ugualmente annuncia l'astensione del proprio gruppo sulla proposta.

[come da registrazione conservata agli atti dell'ufficio segreteria]

Chiusa la discussione sull'emendamento e sulla proposta, il Presidente pone a votazione palese l'emendamento il cui esito, controllato dai sopra richiamati scrutatori, viene proclamato dal Presidente come segue:

CONSIGLIERI PRESENTI	N.	9	(essendo nel frattempo entrato il Consigliere Perticaroli)
ASTENUTI	N.	3	(Campelli, Cillo, Rabini)
CONSIGLIERI VOTANTI	N.	6	
VOTI FAVOREVOLI	N.	6	(Cerioni, Perticaroli, Pesciarelli, Tassi, Urbisaglia, Vichi)

Visto il risultato della votazione il Presidente dichiara approvato l'emendamento.

Dopo di che il Presidente pone in votazione palese la proposta di deliberazione come emendata il cui esito, controllato dai sopra nominati scrutatori, viene proclamato come segue dal Presidente:

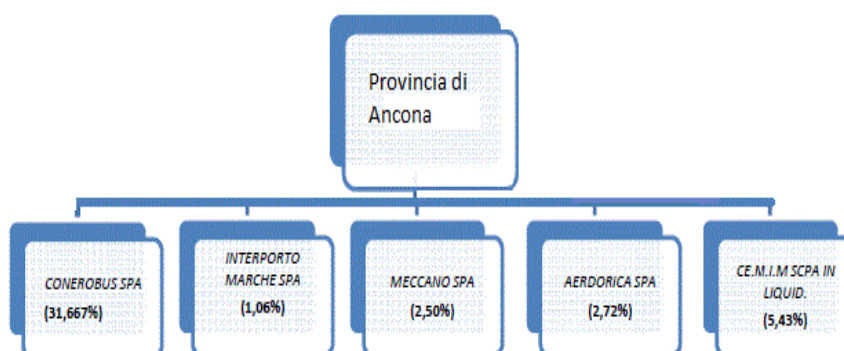
CONSIGLIERI PRESENTI	N.	9	
ASTENUTI	N.	3	(Campelli, Cillo, Rabini)

CONSIGLIERI VOTANTI N. 6
VOTI FAVOREVOLI N. 6 (Cerioni, Perticaroli, Pesciarelli, Tassi, Urbisaglia,
Vichi)

Per cui in relazione all'esito della votazione

DELIBERA

1) di dare atto in ottemperanza a quanto previsto dagli articoli 20 e 26 comma 11 TUSP che alla data del 31/12/2017 la Provincia di Ancona detiene le seguenti partecipazioni:



2) approvare il Piano di razionalizzazione (riassetto) delle partecipazioni societarie possedute dalla Provincia di Ancona - Anno 2017, che conferma quanto già disposto con delibera consiliare di revisione straordinaria n. 44 del 26/09/2017 come descritto in premessa ad eccezione delle partecipazioni in Conerobus spa e Interporto Marche spa che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione per le motivazioni di seguito indicate:

a) CONEROBUS SPA partecipazione del valore nominale di € 3.912.751, in quanto la società produce un servizio di interesse generale ai sensi dell'art. 4, co. 2, lett. a del TUSP ed in quanto la gestione del trasporto pubblico urbano ed extra-urbano è strettamente connessa alle funzioni provinciali di pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale. Peraltro la società nel 2017 ha attuato le misure di razionalizzazione richieste con delibera consiliare n. 44 del 26/09/2017 riducendo complessivamente i costi di produzione di € 381.326,00 **nel 2017 e presumibilmente di € 100.000,00 nel 2018**, come si evince dalla relazione allegato A alla presente deliberazione;

b) INTERPORTO MARCHE S. P. A. partecipazione del valore nominale di € 122.708,00, per le seguenti motivazioni:

- le attività poste in essere dalla società rientrano tra i trasporti, servizi di interesse generale ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. a) del TUSP;

- l'infrastruttura interportuale frutto della pianificazione territoriale provinciale di coordinamento - e quindi ascrivibile alle competenze provinciali in materia di Pianificazione territoriale provinciale di coordinamento - è finalizzata a razionalizzare la distribuzione merci e disincentivare il trasporto su strada anche al fine di salvaguardare l'ambiente dalle polveri sottili;

- la società nel corso del 2017 ha intrapreso azioni di razionalizzazione volte al contenimento dei costi di struttura registrando una forte riduzione dei costi del personale da € 272.237 del 2016 ad € 83.379 del 2017;

- durante l'estate 2018 sono stati stipulati due accordi volti a rilanciare l'infrastruttura e candidarla a volano di sviluppo e snodo cruciale tra Italia e Nord Europa, accordi che potrebbero aumentare il valore della partecipazione nei prossimi anni. Il primo progetto siglato tra Interporto Marche s. p. a. e DPA logistica con un investimento iniziale di 4,5 milioni di € riguarda l'utilizzo del piazzale intermodale per realizzare un polo distributivo di prodotti siderurgici e distribuzione dei cereali su treno per le aziende trasformatrici. Il secondo siglato tra Interporto Marche e la Regione Marche - ASUR Marche riguarda la realizzazione della centrale regionale del 118 e del magazzino regionale del farmaco;

c) MECCANO SPA partecipazione del valore nominale di € 19.966,5 tenuto conto del buon andamento della gestione come si evince dai bilanci in utile negli ultimi 4 anni, in considerazione delle prospettive di crescita oltre al fatto che Meccano rientra tra le attività di cui all'art. 20 TUSP comma 8 (attività assimilate ad enti di ricerca). La società peraltro nel corso del 2017 ha effettuato una fusione per incorporazione con la società Equi srl di Fabriano, giusto atto notarile del 18/06/2017. Tale operazione ha la funzione di addivenire a maggiori economie di scala e a maggior efficienza gestionale e finanziaria grazie a sinergie organizzative e finanziarie economicamente rilevanti, Ciò ai fini della riduzione dei costi societari ed amministrativi e degli oneri generali derivanti dalla contemporanea presenza di due distinte strutture societarie;

d) confermare la decisione assunta con deliberazione n. 44 del 26/09/2017 di alienare a titolo oneroso la partecipazione detenuta in AERDORICA spa del valore nominale di € 121.632,452 entro il 31/12/2019, riservandosi tuttavia di rivedere tale decisione con successivo atto in base all'esito delle seguenti procedure:

- individuazione di un socio privato disposto a sottoscrivere l'aumento di capitale sociale di € 15.000.000,00 tramite procedura di selezione pubblica in scadenza il 04/01/2019;

- autorizzazione da parte dell'Unione Europea della ricapitalizzare di € 25.00.000,00 da parte della Regione Marche, socio di maggioranza;

Dette procedure, se positivamente concluse, consentirebbero di sanare la pesante situazione debitoria accumulata, rilanciare l'infrastruttura, incrementare e qualificare i servizi aeroportuali e conseguentemente accrescere il valore della partecipazione;

e) monitorare la procedura di liquidazione della partecipata CEMIM SPA fino alla cancellazione della stessa dal registro imprese;

3) di approvare:

- la relazione allegato A) Resoconto sullo stato di attuazione del provvedimento di revisione straordinaria di cui alla Delibera Consiliare n. 44 del 26/09/2017 parte integrante e sostanziali della presente deliberazione;

- il provvedimento di razionalizzazione periodica B) parte integrante e sostanziali della presente deliberazione;

4) di monitorare altresì la riscossione dei crediti differiti non ancora incassati relativi all'Agenzia Risparmio Energetico cessata nel 2017;

5) di dare atto della conclusione della procedura di liquidazione del CONSORZIO NAVALE MARCHIGIANO senza attivo da distribuire e della cancellazione della società dal registro delle imprese in data 19/02/2018;

6) di trasmettere suddetta deliberazione e relativi allegati con le modalità di cui all'art. 17 del D. Lgs. 90/2014 convertito con modificazioni dalla legge di conversione 11 agosto 2014 n. 114 e renderli disponibili alla struttura di cui all'art. 15 del TUSP ed alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'art. comma 4 del TUSP;

7) di pubblicare la presente deliberazione sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione, costituendo la pubblicazione obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

8) di demandare al Dirigente del Settore II la predisposizione di tutti i provvedimenti conseguenti;

9) di dare atto che il responsabile del presente procedimento è, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990, la Dott.ssa Anna Laura Lacerra Responsabile dell'Area Progetti Comunitari ed enti Partecipati;

10) di pubblicare il presente deliberazione all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi (per il combinato disposto degli artt. 124, comma 1, e 134, comma 3, del T.U.E.L. e dell'art. 12 del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità della Provincia di Ancona (P.T.T.I.) – Anni 2014-2016).

Successivamente il Presidente pone in votazione la proposta di immediata eseguibilità il cui esito, controllato dai sopra nominati scrutatori, viene proclamato dal Presidente come segue:

CONSIGLIERI PRESENTI	N.	9	
ASTENUTI	N.	3	(Campelli, Cillo, Rabini)
CONSIGLIERI VOTANTI	N.	6	
VOTI FAVOREVOLI	N.	6	(Cerioni, Perticaroli, Pesciarelli, Tassi, Urbisaglia, Vichi)

Stante l'esito della votazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del TUEL, l'atto non consegue l'immediata eseguibilità.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(di cui all'art. 49 T.U. D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

N. 1590/2018

OGGETTO: D. LGS. 175/2016 - TUSP TESTO UNICO SOCIETÀ PARTECIPATE - ART. ART. 20 E ART. 26 COMMA 11 - ANALISI DELL'ASSETTO COMPLESSIVO E RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE DETENUTE DALLA PROVINCIA DI ANCONA AL 31/12/2017

Si esprime parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto in ordine alla regolarità tecnica.

Ancona, 06/12/2018

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

BASSO FABRIZIO

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE
CERIONI LUIGI

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
BASSO FABRIZIO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE



PROPOSTA N. 1590/2018

2.3.1 - UO Progetti Comunitari

OGGETTO: D. LGS. 175/2016 - TUSP TESTO UNICO SOCIETÀ PARTECIPATE - ART. ART. 20 E ART. 26 COMMA 11 - ANALISI DELL'ASSETTO COMPLESSIVO E RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE DETENUTE DALLA PROVINCIA DI ANCONA AL 31/12/2017

SETTORE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE

Parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

(art. 49, comma 1 - art. 151, comma 4, del D.Lvo 18 Agosto 2000, n. 267)

IL DIRIGENTE

Vista la proposta di riferimento n. 1590/2018

- esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Ancona, 07/12/2018

IL DIRIGENTE
BASSO FABRIZIO

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

ATTO DI CONSIGLIO
N. 52 DEL 14/12/2018

OGGETTO: D. LGS. 175/2016 - TUSP TESTO UNICO SOCIETÀ PARTECIPATE - ART. 20 E ART. 26 COMMA 11 - ANALISI DELL'ASSETTO COMPLESSIVO E RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE DETENUTE DALLA PROVINCIA DI ANCONA AL 31/12/2017

Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000 si certifica che copia della presente deliberazione è affissa all'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi dal 19/12/2018.

Ancona, 19/12/2018

IL RESPONSABILE

LAMPA LAURA

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)